

N e u n z e h n t e s
A B O N N E M E N T - C O N C E R T

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

Donnerstag, den 24^{sten} Februar, 1825.

E r s t e r T h e i l .

S y m p h o n i e, von Max Eberwein. (Neu. Mspt.)

S c e n e u n d A r i e, aus: *Così fan tutte*, von W. A. Mozart,
gesungen von Dem. Carol. Queck.

Ei parte... Senti!... Ah nò!... Partir si lasci,
Si tolga ai sguardi miei l'infusto oggetto
Della mia debolezza. — A qual cimento
Il barbaro mi pose! — Un premio è questo
Ben dovuto a mie colpe. — In tale istante
Dovea di nuovo amante
I sospiri ascoltar? L'altrui querele
Dovea volger in gioco? Ah, questo core
A ragione condanni, o giusto amore!
Jo ardo, e l'ardor mio non è più effetto
D'un amor virtuoso, è smania, affanno,
Rimorso, pentimento,
Leggerezza, perfidia, e tradimento.

Per pietà, ben mio, perdona
All' error d'un alma amante;
Fra quest' ombre, e queste piante
Sempre ascoso, oh Dio, sarà.

Aus II 329, 25

Svenerà quest'empia voglia
L'ardir mio, la mia costanza,
Perderà la rimembranza,
Che vergogna, e orror mi fa.

A chi mai mancò di fede
Questo vano, ingrato cor!
Si dovea miglior mercede
Caro bene, al tuo candor!

Flöten-Concert, von Lindpaintner, (G dur,) zum ersten
Mahle vorgetragen von Hrn. Belcke.

Z w e i t e r T h e i l.

Ouverture zu: L'alcade de la Vega, von Onslow. (Neu.)

Scene, Duett und Quintett mit Chor, aus: I fuor' usciti,
von Ferd. Pär.

Isabella. Deh, che si tarda, o sposo?

Edoardo. A' miei pastori

Poco rimane a toglier via quel sasso,
Che ci contendere il passo. (*Isab.*) Io tremo! (*Ed.*) Amici,
Raddoppiate gli sforzi! Ah, vedi o cara,
Lieto augurio è per noi. Fra poco aperto
N'è alla fuga il sentier.

a 2. Amor pietoso!

Edoardo. Proteggi l'idol mio! (*Isab.*) Salva il mio sposo!

a 2. Nume benefico,
Che fosti, e sei;
Piacer degli uomini,
E degli Dei!

Di due cor teneri
Ascolta i voti,
Pietoso amor!

Gianni. Mio padrone! mia Signora!
Sotto — sopra — dentro — fuora
Corre Uberto — corre Oggero.
Ah, noi siamo in cimitero!
Dove andiam per carità?

Edoardo. Presto, presto! (*Isab.*) O tristo giorno!

Edoardo. Vieni, vieni! — (*Gianni.*) Andiam quà, o là!
a 3. Ah, vien gente d'ogni intorno.
Fuggi — scampa! —

Oggero.
Uberto. } Arresta! Olà!

a 5 { Che cimento! Che spettacolo!
e { Freddo in petto il cor mi stà.
C o r o. { A vicenda in me contrastano
 Ira, amor, furor, pietà!

Uberto. Perfido! (*Ogg.*) Iniquo! (*Uberto.*) Ingrata!

Gianni. Qui nasce la frittata.

Isab. } Deh, per pietà!
Edoardo. }

Uberto. Costoro si traggan via di quà.

Gianni. Son morto di paura!
Vi prego a dirittura
Di farmi seppellir.

Oggero. Tu resta qui, briccone,
Ti voglio far morir!

Uberto. Vanne, ti scosta, audace!
Più di pietà capace
Questo mio cor non è!

<i>Edoardo.</i>	{	Barbari! — Ohimè! Fermate!
<i>Isab.</i>	{	Me sola, solo, me svenate!
		Ah nò, quell' infelice
		Colpevole non è!
		<i>Coro.</i>
		Di libertà, di pace
		Speme per voi non è.

Nachricht. Das 20^{ste} Abonnement - Concert ist Donnerstag, den 3^{ten} März.

Einlass-Billets zu 16 Groschen, und noch einige Sperrsitze zu 20 Gr. sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet, und der Anfang ist um 6 Uhr.

MT/809/2002